



Newsletter 3/2024 della EICOM

Berna, 27 marzo 2024

Incontri informativi 2024 per i gestori di rete

Anche quest'anno la Segreteria tecnica della EICOM organizza incontri informativi virtuali per i gestori di rete e per altri soggetti interessati.

Offriamo in totale quattro appuntamenti online in tre lingue.

martedì	14 maggio 2024	ore 09.00 - 11.00	online	tedesco
giovedì	16 maggio 2024	ore 13.30 - 15.30	online	tedesco
giovedì	23 maggio 2024	ore 13.30 - 15.30	online	francese
martedì	28 maggio 2024	ore 13.30 - 15.30	online	italiano

Durante gli incontri saranno affrontati i seguenti temi:

- questioni attuali concernenti i prezzi, i costi e le tariffe: comunicazione sull'evoluzione delle tariffe, modifica dell'Istruzione sulle differenze di copertura, acquisto, rilevamento delle garanzie di origine, feedback sulla compliance, esame del conto annuale Rete;
- temi giuridici di attualità, tra cui stoccaggio, remunerazione per la ripresa di energia, contatori intelligenti, progetti legislativi in corso;
- sicurezza dell'approvvigionamento e questioni internazionali: prospettive in merito alla cibersicurezza.

Ci sono ancora posti disponibili. Iscrivetevi subito. Vi aspettiamo numerosi!

[Vai all'iscrizione](#)

Save the date: seminario sulla sorveglianza del mercato 2024

Il 7 giugno 2024 si terrà a Berna-Wankdorf l'annuale seminario della Sezione Sorveglianza del mercato della EICOM (lingua dell'evento: tedesco). Durante l'incontro vi aggiorneremo sugli sviluppi attuali della sorveglianza del mercato in Svizzera. Particolare attenzione sarà rivolta ai mercati dell'energia di regolazione, alla loro organizzazione, al loro funzionamento e al loro monitoraggio. Il programma esatto dell'evento e le informazioni per l'iscrizione seguiranno nella prossima newsletter.

Percentuale di clienti passati al libero mercato nel 2023

Attualmente solo i consumatori con un consumo annuo pari almeno a 100 000 kWh hanno accesso al libero mercato, ossia possono scegliere liberamente il proprio fornitore di energia elettrica. Entro la fine di ottobre di ogni anno essi possono decidere se l'anno successivo intendono lasciare il servizio universale. Una volta nel libero mercato, un grande consumatore non può più tornare al servizio universale regolamentato («una volta libero, sempre libero», conformemente all'articolo 11 capoverso 2 ultimo periodo OAEI).

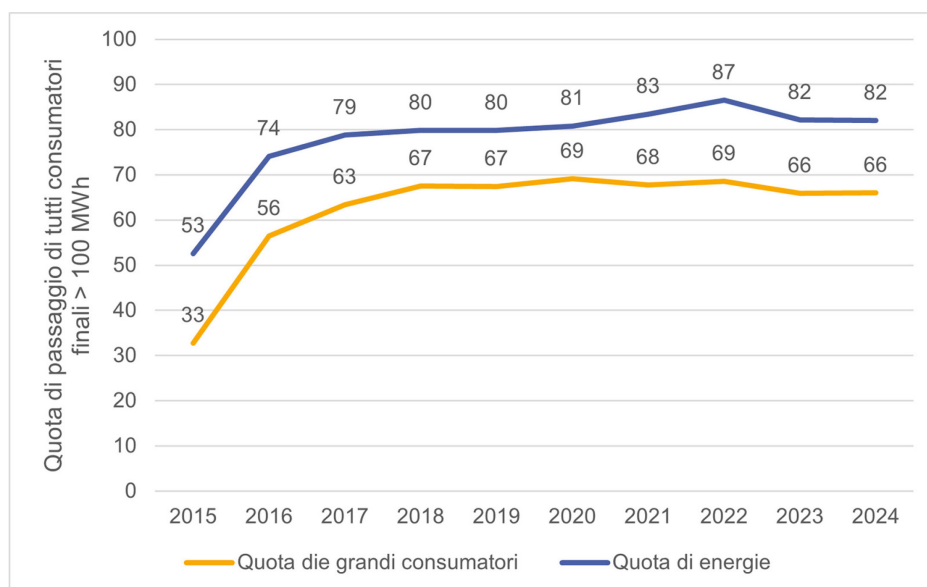
Ogni anno la EICom conduce un'indagine sul passaggio al libero mercato delle imprese che hanno il diritto di farlo. L'indagine viene condotta tra gli 80 maggiori gestori di rete, che servono 4 milioni di destinatari di fatture e forniscono complessivamente quasi 37 000 GWh, ovvero poco meno del 67 % dell'elettricità totale fornita in Svizzera (esclusi i trasporti pubblici). Attualmente sono interessati i gestori di rete che erogano più di 100 000 MWh l'anno. I valori dichiarati nell'indagine in questione sono forniti direttamente dalle aziende di approvvigionamento energetico e non vengono verificati nel dettaglio dalla EICom.

Di questa popolazione statistica sono oltre 34 000, ossia lo 0,6 % di tutti i destinatari di fatture, i clienti finali che hanno diritto di accesso al libero mercato. Sebbene in termini assoluti si tratti di una percentuale davvero ridotta, questi consumatori finali consumano oltre 19 900 GWh, ovvero approssimativamente il 36 % dell'elettricità totale fornita in Svizzera.

Stando ai dati forniti dalle aziende di approvvigionamento energetico interessate, dall'apertura del mercato dell'elettricità fino all'anno previsionale 2024 compreso sono almeno 22 400, ovvero il 66 %, i consumatori finali che hanno scelto di accedere al mercato libero. Essi acquistano complessivamente 16 400 GWh di elettricità, pari a un buon 82 % dell'elettricità totale acquistata dai consumatori finali che possono potenzialmente accedere al libero mercato (19 900 GWh) e a un buon 45 % dell'elettricità totale fornita dagli 80 maggiori gestori di rete (37 000 GWh).

Nei primi anni di apertura del mercato sono stati relativamente pochi coloro che hanno usufruito del diritto di scegliere liberamente il fornitore di energia elettrica (figura 9), mentre negli anni successivi, per effetto del calo dei prezzi di mercato, il gruppo dei consumatori finali che lo hanno fatto è cresciuto sensibilmente. Dal 2023 si registra uno stallo, che sta perdurando anche nel 2024.

Ad oggi ha acceduto al libero mercato il 66 % di tutti i clienti che ne hanno diritto (curva blu), acquistando l'82 per cento dell'energia consumata da questa categoria di clienti (curva arancione).



Istruzione 02/2024 della EICom: WACC Produzione

Per il calcolo dei prezzi di costo computabili di una produzione efficiente di cui all'articolo 4 capoverso 1 OAEI vengono computati gli ammortamenti calcolatori e gli interessi calcolatori sui beni patrimoniali necessari alla produzione (Istruzione 2/2018). Per gli interessi calcolatori deve essere utilizzato un tasso di interesse che tenga adeguatamente conto dei rischi legati alla produzione di energia elettrica (di seguito: WACC Produzione).

Fino al 2013 (compreso) la EICom ha ricavato il WACC Produzione attraverso lo stesso metodo utilizzato per il WACC Rete (decisione del 16 aprile 2012, 957-08-036, n. marg. 198–212). A partire dal 2014 la formula per il calcolo del WACC Rete è cambiata e non è più utilizzabile per il WACC Produzione a causa del range dei diversi parametri.

La legge sull'energia riveduta prevede, a partire dal 1° gennaio 2018, nuovi strumenti per la promozione degli impianti di produzione o il potenziamento di quelli già esistenti (premi di mercato e contributi di investimento). Sulla base del metodo di calcolo definito nell'ordinanza sulla promozione dell'energia (OPEN; RS 730.03; art. 90 cpv. 2 e allegato 3), il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) ha fissato il WACC 2024 per il calcolo dei contributi di promozione (cfr. comunicato stampa del 29 febbraio 2024, disponibile all'indirizzo www.ufe.admin.ch, nonché lo studio del 6 marzo 2017 sui tassi dei costi del capitale delle misure di promozione per le grandi centrali idroelettriche [«*Kapitalkostensätze der Fördermassnahmen für die Grosswasserkraft*»] e lo studio del 16 dicembre 2022 sui tassi dei costi del capitale delle misure di promozione per le energie rinnovabili [«*Kapitalkostensätze bei den Fördersystemen für die Produktion von Strom aus erneuerbaren Energien*»], disponibili in tedesco all'indirizzo www.ufe.admin.ch > Promozione > Energie rinnovabili > WACC – Tasso d'interesse calcolatorio > Studi IFBC).

La EICom ha deciso di applicare il tasso fissato ogni anno dal DATEC per la promozione delle grandi centrali idroelettriche anche per il WACC Produzione secondo la legislazione in materia di approvvigionamento elettrico. Poiché secondo lo studio sui tassi dei costi del capitale delle misure di promozione per le grandi centrali idroelettriche (pag. 9) con l'introduzione del nuovo metodo di calcolo il WACC è rimasto invariato negli anni 2014 al 2016, dal 2014 il WACC è stato fissato al 4,98 per cento. Per la prima volta è stato effettuato un adeguamento per l'anno 2023 al 5,23 per cento. Dai dati del mercato dei capitali per il 2023 si evince che rispetto all'anno precedente i costi del capitale si sono ridotti di 0,12 punti percentuali. Per l'anno 2024, ciò comporta una riduzione del WACC Produzione al 5,11 per cento.

Dal 2009 i tassi di interesse per il WACC Produzione sono pertanto i seguenti:

Anno	WACC Produzione
2009	6,09%
2010	6,09%
2011	5,99%
2012	5,90%
2013	5,66%
2014	4,98%
2015	4,98%
2016	4,98%
2017	4,98%
2018	4,98%
2019	4,98%
2020	4,98%

2021	4,98%
2022	4,98 %
2023	5,23 %
2024	5,11 %

Per ulteriori informazioni:

Antonia Adam, Media e comunicazione
Commissione federale dell'energia elettrica ElCom
Segreteria della Commissione
Christoffelgasse 5
CH-3003 Berna
Tel. +41 58 466 89 99
antonia.adam@elcom.admin.ch
www.elcom.admin.ch